



REGIONE 4.7

territori per l'educazione alla cittadinanza globale

I PROGETTI DI ECG E DI ESS: ALCUNE INDICAZIONI OPERATIVE



REGIONE 4.7

territori per l'educazione alla cittadinanza globale

AID 012618/01/1
Finanziato dall'Agenzia Italiana
per la Cooperazione allo Sviluppo



AGENZIA ITALIANA
PER LA COOPERAZIONE
ALLO SVILUPPO



**REGIONE
PIEMONTE**

**Condivisione di buone
pratiche: i progetti
“Regione 4.7”**

Connessione con il PTOF

Collegamenti con indicazioni programmatiche più generali dell'Istituto scolastico, contenute nel PTOF

Il percorso progettato è in linea con il PTOF del nostro Istituto, in quanto *“fa parte delle scelte strategiche della scuola l'obiettivo “EDUCARE AL DIALOGO”, con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza (PTOF 2.2). Tale obiettivo è menzionato come priorità desunta dal Rav.*

Inoltre tra gli OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15) INDIVIDUATI DALLA SCUOLA troviamo le seguenti voci:

- *punto 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; (...)*
- *punto 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali*

Tali obiettivi formativi di cui al comma 7 della L. 107/2015 sono stati definiti in riferimento alla mission individuata e in coerenza con le priorità definite con il RAV.

(Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ALBA - "CILLARIO FERRERO", elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 18/01/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.3751/2018. Del 16/11/2018, approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 24/01/2019 con delibera n.1 Anno di aggiornamento: 2020/21 Periodo di riferimento: 2019/20-2021/22) pagg.12/14.

Esempio di ottimo
collegamento con il
PTOF

DOCENTI E DISCIPLINE COINVOLTE

Attenzione a non inserire un elenco di docenti e discipline che sembra casuale o generico, ma tenere presente il ruolo che ciascuna disciplina avrà, esplicitandolo in questa sezione o rimandando alla sezione descrittiva del progetto

ESEMPI CHE RICHIEDONO MAGGIORE INTEGRAZIONE

Saranno coinvolte tutte le discipline

OPPURE

Italiano, storia, arte e immagine, educazione civica

Esempi positivi

Disciplina	Obiettivo	Asse
Italiano	Sviluppare la consapevolezza del linguaggio sessista	Comunicazione e espressione
Storia	Analisi delle discriminazioni di genere nel corso del tempo	Sviluppo sociale e culturale
Tecnologia	Utilizzo delle tecnologie per promuovere la parità di genere	Innovazione e creatività
Educazione civica	Conoscenza dei diritti e delle opportunità delle donne	Cittadinanza e partecipazione
Arte	Riflessione sulla rappresentazione delle donne nell'arte	Creatività e espressione

DOCENTI E DISCIPLINE COINVOLTE

ESEMPIO: ESPLICITAZIONE EFFICACE DI COME SI INTEGRANO LE DISCIPLINE

- Italiano: Lettura del libro “Nel mare ci sono i coccodrilli”, Fabio Geda 10h
- Storia: Visione del film “Io Capitano” 2h
- Geografia: Attività di gruppo in classe sulle parole rifugiato e migrante
- Arte: Il Socialismo, analisi del dipinto “Il Quarto Stato”, Giuseppe Pellizza da Volpedo 2h
- Francese: Immigration et racisme 2h
- Inglese: Martin Luther King, Apartheid, Nelson Mandela South Africa 5h
- Religione Cattolica Razzismo- Migrazioni 5h
- Musica: Approccio alle percussioni, Musicisti migranti in Italia/testimonianze, Il ritmo in Africa e altre culture dal mondo 20h

DOCENTI E DISCIPLINE COINVOLTE

ESEMPIO EFFICACE

Scienze: conoscenza degli ambienti acquatici e interazioni con gli altri ambienti.

Storia: l'uso degli ambienti acquatici.

Geografia: gli aspetti fisici degli ambienti considerati.

Educazione motoria: spostarsi con mezzi appropriati nei vari ambienti.

Educazione all'immagine: saper rappresentare gli ambienti e le esperienze vissute usando diverse tecniche, dagli audiovisivi alla rappresentazione grafico-pittorica.

Educazione linguistica: documentare le attività svolte.

SCelta delle tematiche da affrontare

Piuttosto varie con argomenti più tipicamente riferiti all'ECG (predomina il tema delle MIGRAZIONI) e temi più direttamente riferiti a ESS (predomina il tema dell'ALIMENTAZIONE).



Tema - È utile esplicitare le motivazioni della scelta del tema e dell'**approccio***.

- **E' ben definito?**

Talvolta il tema viene espresso in modo sintetico (es. Alimentazione, Uguaglianza, ...), senza motivarne la scelta e senza specificarne l'approccio (che però in genere emerge nella parte degli obiettivi e delle fasi di lavoro)

[Ambiguità del termine "**approccio**"* interpretato in alcuni casi come approccio metodologico e non come punto di vista, sotto-argomento, all'interno del tema più generale]

- **I diversi approcci* sono ben integrati fra loro?**

Generalmente sì, anche se in alcuni casi appaiono come diversi argomenti più semplicemente giustapposti in sequenza (magari ciascuno affidato ad una specifica disciplina).

- **E' possibile evidenziare l'intreccio tra ECG e ESS?**

Nella maggioranza dei casi le tematiche scelte sono riferite in modo univoco o a ECG o a ESS.

In altri casi è possibile apprezzare un tentativo di integrazione dei due ambiti che però emerge più a livello di obiettivi o di fasi di lavoro che non nella definizione del tema.

I TRAGUARDI DA RAGGIUNGERE



Obiettivo per lo studente o scopo dell'insegnante?

-  Promuovere il senso di responsabilità negli alunni attraverso l'accudimento dell'orto, coinvolgendo nel progetto le famiglie, i nonni, gli operatori
-  Promuovere la partecipazione ai problemi ecologici
-  Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per uno sviluppo sostenibile

Obiettivo verificabile?

-  Essere consapevoli che la salvaguardia dell'ambiente passa attraverso le scelte di tutti
-  Saper vivere in una comunità multietnica
-  Maggiore consapevolezza

Obiettivo coerente con le dimensioni della competenza globale?

-  Saper individuare le buone pratiche per la realizzazione di un orto didattico (pensiero sistemico)
- ☐ Mettere in atto (nella realtà scolastica) pratiche per garantire l'equità dei diritti vivere in una comunità multietnica
-  Cogliere e smascherare la presenza di stereotipi di genere nelle fiabe, film di animazione, fumetti, ecc. per comprenderne il significato e proporre nuovi modelli positivi

Esempio: secondaria di primo grado

CONOSCENZE		Conoscere il concetto di stereotipo e pregiudizio
ABILITÀ COGNITIVE	Capacità critica	Saper individuare nella letteratura per bambini e nella storia gli stereotipi
	Pensiero sistemico	Saper individuare le relazioni tra uno stereotipo e le conseguenze che ne derivano nella società
	Pensiero creativo	Riscrivere una fiaba eliminando gli stereotipi di genere
ABILITÀ SOCIO- AFFETTIVE	Empatia	Riconoscere le emozioni e i sentimenti di un “altro diverso da me”
	Percezioni e di efficacia	Percepire di poter dare il proprio contributo per decostruire gli stereotipi nell’ambito familiare e scolastico
COMPORTAMENTO		Realizzare azioni volte ad applicare fattivamente quanto appreso

AMBITI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO
CONOSCENZE		Conoscere le principali tematiche che spingono all'emigrazione, le principali norme che regolano l'immigrazione in Italia e quelle che, anche a livello internazionale, mirano alla tutela dei diritti umani.
ABILITÀ COGNITIVE	Capacità critica	Saper individuare alcune fattispecie di violazioni dei diritti umani a danno dei migranti o immigrati e i pregiudizi presenti nella cultura italiana nei confronti di questi ultimi.
	Pensiero sistemico	Saper evidenziare eventuali lacune dell'ordinamento nazionale e internazionale che impediscono una più effettiva tutela dei diritti umani. Acquisire consapevolezza e riconoscere le potenziali conseguenze socio-culturali favorevoli derivanti dall'arrivo e da una buona integrazione di persone di cultura diversa da quella locale.
	Pensiero creativo	Elaborare proposte per ampliare la sensibilizzazione sull'importanza di una più estesa tutela dei diritti umani e di una più completa integrazione.
ABILITÀ SOCIO-AFFETTIVE	Empatia	Sapersi mettere nei panni di chi emigra, rendersi consapevoli della sua visione del mondo e dei rapporti che ha con le popolazioni con cui viene a contatto.
COMPORTAMENTO		Acquisire comportamenti adeguati all'accettazione dello straniero e dei suoi diritti e tesi a migliorare l'inclusione del medesimo a partire dall'ambiente scolastico.
VALORI		Tolleranza, rispetto, apertura alla cultura del diverso da sé, effettività dei diritti affermati nella normativa nazionale e internazionale..

Esempio secondaria di secondo grado



PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI: LE DIVERSE FASI

- **ALCUNI PROGETTI NON IMPLICANO USCITE SUL TERRITORIO:** è importante scoprire le potenzialità e i problemi connessi al territorio in cui si vive, vicino alla quotidianità degli studenti.
- **ESCURSIONI A TEMA NON BEN DEFINITO E CONCLUSIVE RISPETTO ALL'INTERVENTO:** in molti casi sarebbe interessante utilizzare un'uscita motivazionale sul territorio per scoprire e sensibilizzare al tema/problema oggetto dell'intervento.
- **LA SOSTENIBILITÀ' COME TEMA TRASVERSALE:** provare a identificare sempre le connessioni con i temi della sostenibilità (es. migranti climatici, iniquo accesso alle risorse, tipologie di risorse trattate - rinnovabili, non rinnovabili e potenzialmente rinnovabili, stereotipi sulla sostenibilità, ecc.).
- **LE DISCIPLINE COINVOLTE:** è consigliato provare a identificare connessioni con tutte le discipline (es. su temi umanistici identificare i nessi con le scienze e viceversa)

PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI: I TEMPI

- **ATTENZIONE AI TEMPI:** i singoli interventi sono molto diversi tra loro (variano da 40 minuti a 4 ore).
- **COSA SUCCEDDE NEL FRATTEMPO?:** Es. *Chi cura l'orto? Come stimolare la riflessione tra un intervento e l'altro se passa molto tempo?*
- **COME CONDURRE LE DISCUSSIONI SU QUESTIONI COMPLESSE?:** provare ad essere più flessibili per lasciare spazio ai temi proposti dagli studenti.



PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI: GLI ALTRI SOGGETTI

- **GLI ESPERTI:** quale ruolo devono avere? Come posso riprodurre l'iniziativa senza poi l'aiuto dell'esperto?.
- **LE FAMIGLIE:** in che modo sono coinvolte nel progetto? Come favorire "l'educazione al contrario" e come mantenere una coerenza tra studenti e famiglie?
- **GLI ABITANTI DEL TERRITORIO:** provare a "portar fuori" il progetto, coinvolgendo gli abitanti del territorio con attività informative e formative (*public engagement*).



LA VALUTAZIONE



Che cosa si intende valutare? Con quali strumenti? In quali tempi?

Valutazione di

- ☐ processo, prodotto
- ☐ conoscenze, aspetti cognitivi ed affettivi, valori, comportamenti,...
- ☐ gradimento, cambiamento,...

Valutare la **coerenza interna** del progetto

- tematiche da affrontare - *il tema scelto è coerente con le istanze della ECG e ESS? è integrato con il progetto educativo di istituto? è connesso con le discipline curriculari? sono coinvolte tutte le discipline?*
- identificazione dei traguardi da raggiungere - *gli obiettivi sono coerenti con le linee di azione previste? sono formulati in maniera chiara, specifica e verificabile?*
- pianificazione degli interventi - *sono esplicitati tutti gli elementi (contenuti, tempi, spazi, metodi,...)? c'è coerenza tra i diversi elementi?*
- identificazione degli strumenti di valutazione - *vengono esplicitati gli oggetti della valutazione? sono coerenti con i traguardi prefigurati? c'è coerenza tra strumento e oggetto della valutazione? vengono descritti modalità e tempi di rilevazione?*





LA VALUTAZIONE - alcuni suggerimenti e spunti

- coerenza tra gli oggetti della valutazione, gli strumenti di valutazione e gli obiettivi di apprendimento previsti
- prevedere forme di valutazione in itinere, non solo finale (se possibile anche nella fase di avvio)
- alcune modalità di valutazione e strumenti sono definiti in modo generico, senza indicatori
- importanza di coinvolgere tutti i soggetti protagonisti del progetto (ragazzi/e, insegnanti, associazioni,...)
- nei progetti sono definiti strumenti di valutazione coerenti e articolati, in alcuni casi però non è chiaro come riescano e rilevare quanto proposto (es. modifiche nel comportamento)
- attenzione alle peculiarità di alcuni strumenti di valutazione e ai tempi necessari per l'attuazione della fase di valutazione (es. valutazione condotta con strumenti quali il diario di bordo, che richiede tempi di elaborazione e riflessione, ma i tempi non sono indicati e considerati nella articolazione del progetto).

LA VALUTAZIONE - esempi positivi



SCUOLA SECODARIA DI PRIMO GRADO

- **Valutazione degli aspetti cognitivi**

Google Moduli condiviso tra i docenti delle diverse discipline per valutare l'apprendimento degli obiettivi di apprendimento di riferimento

- **Valutazione del processo**

Osservazione degli studenti durante le attività proposte in riferimento a criteri trasversali quali la partecipazione, l'impegno, la creatività, la capacità di collaborazione

- **Valutazione del prodotto**

Valutazione del prodotto finale (presentazione alle altre classi/al territorio/alle famiglie) in base alla partecipazione, al coinvolgimento, all'efficacia (questionario da sottoporre al "pubblico")

- **Autovalutazione da parte dei ragazzi coinvolti**

Questionario di autovalutazione dell'attività svolta, del grado di soddisfazione, di come si pensa di poter cambiare le proprie azioni

Valutazione di diversi aspetti (aspetti cognitivi, soddisfazione,...)

Identificazione strumenti di valutazione

Valutazione di un prodotto/elaborato (in diversi progetti)

Autovalutazione

FASE della **valutazione formativa**

- A conclusione del percorso proponiamo **un'attività di verifica individuale sugli aspetti cognitivi**: la lettura di un **brano di "Pippi Calze Lunghe"**; invitiamo gli alunni/e ad individuare le peculiarità della protagonista e a "recensire", valutare, il brano con qualche riflessione, eventualmente guidata, attraverso risposte a scelta multipla. Trattandosi di un percorso proposto ad una classe terza, il focus della valutazione sarà quello di ricercare negli alunni/e, una nuova capacità, consapevolezza nel riconoscere gli stereotipi di genere, un neonato pensiero critico relativo ai ruoli di genere che "storicamente" ci vengono presentati nella letteratura, nel cinema, nelle pubblicità, nei fumetti, ecc.
- **Compito di realtà**, inventare ad esempio: una fiaba "moderna" in cui i personaggi possono essere tutto ciò che desiderano, indipendentemente da sesso, religione, nazionalità, età, ecc.; uno slogan/manifesto a difesa delle discriminazioni di genere; una banconota da proporre alla Banca d'Italia per supportare la parità di genere.
- **In itinere vengono effettuate osservazioni sistematiche** attraverso l'utilizzo di una check list di varie fasi del percorso, che ci permettono di registrare informazioni e livelli di autonomia, partecipazione, responsabilità, relazione, flessibilità, interesse.
- **Compilazione di un'autobiografia** cognitiva con domande guida per **favorire un processo di riflessione meta-cognitiva** (Ho saputo organizzare le varie attività proposte necessarie per lo svolgimento del compito? Ho incontrato difficoltà? Ho chiesto aiuto? Ho raggiunto l'obiettivo? Cosa mi è piaciuto di più? Ecc....)